

**OSAPP**

Organizzazione  
Sindacale  
Autonoma  
Polizia  
Penitenziaria

Prot. n.22027/22k10/S.G.  
URGENTISSIMO

## SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 24 gennaio 2022

Al Capo del Dap  
Pres. Bernardo PETRALIA  
Largo Luigi Daga n.2 – 00164 ROMA

Al Direttore Generale del Personale  
e delle Risorse dott.Massimo PARISI  
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia  
Prof. Marta CARTABIA  
Via Arenula 70 – 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato per la  
Giustizia dott.Francesco Paolo SISTO  
Via Arenula 70 – 00186 R O M A

Al Vice Capo del Dap  
dott. Roberto TARTAGLIA  
Largo Luigi Daga 2 – 00164 R O M A

Al Provveditore Regionale della  
Amministrazione penitenziaria  
Dott. Carmelo CANTONE N A P O L I

Al Segretario Regionale O.S.A.P.P.  
Sig. Vincenzo PALMIERI S E D E

Al Servizio Relazioni Sindacali  
C.A. Dott.ssa Ida DEL GROSSO  
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

**Oggetto: Casa Circondariale di Avellino – telefonate di detenuti verso l'esterno e gravissime difficoltà negli istituti penitenziari degli addetti agli Uffici “colloqui” ai fini dell’effettuazione dei colloqui telefonici**

In base a notizie apprese del tutto informalmente, la scorsa settimana si sarebbe presentata alla portineria della Casa Circondariale di Avellino una pattuglia dell’Arma dei Carabinieri sostenendo che era stata ricevuta una telefonata dall’interno del carcere in cui un non meglio precisato detenuto aveva richiesto il loro intervento in quanto le condizioni legati al contagio da Covid19 interne alla struttura erano

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

**Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070**

**Fax: 066615143 - E-mail: [osapp@osapp.it](mailto:osapp@osapp.it)**

**E-mail: [segrenosapp@gmail.com](mailto:segrenosapp@gmail.com)**



Organizzazione  
Sindacale  
Autonoma  
Polizia  
Penitenziaria

quanto mai gravi e il Personale del Corpo stava utilizzando metodi di una certa “violenza” per costringere i detenuti a rientrare nelle proprie celle.

Al riguardo e ferma restando l’assurdità di un evento che, se verificatosi, può risultare per lo meno “grottesco” l’attenzione che questa Organizzazione Sindacale ritiene vada rivolta da parte degli Organi di codesta Amministrazione riguarda il grave problema dei colloqui telefonici mediante telefoni cellulare che i detenuti possono effettuare direttamente dalle loro celle anche in ragione della pandemia da Covid19 che inibisce, in alcuni casi, colloqui diretti con i familiari.

Non a caso, peraltro, a parte l’episodio di Avellino capita di sovente di vedere detenuti che dall’interno delle proprie celle registrano video poi inseriti in piattaforme social quali quella di “Tik Tok” e non necessariamente tali video provengono da telefoni cellulari acquisiti illecitamente.

Il problema, nel caso di Avellino come nei video sui social riguarda, invece e per quanto si è potuto appurare, riguarderebbe proprio i telefoni cellulari che l’amministrazione gestisce e che consegna in uso temporaneo ai detenuti per i colloqui laddove accade che:

- gli addetti al settore Colloqui negli istituti siano in numero piuttosto esiguo rispetto agli accresciuti necessità e quantità di colloqui telefonici connesse alla pandemia da Covid19;
- gli addetti agli uffici Colloqui degli istituti molto spesso, dopo avere concluso le ordinarie attività del settore, devono poi recarsi nei Reparti detentivi dove affidare ai detenuti telefoni cellulari per i relativi colloqui telefonici;
- l’esiguo numero di addetti ad una attività che assai spesso si conclude in orari prolungati nelle tarde ore serali rendono necessaria la consegna contemporanea di più telefoni cellulari a più detenuti e ciò inibisce un idoneo controllo delle telefonate.

Come può quindi e facilmente comprendersi si tratta di un problema notevolmente serio che attiene l’immagine e la sicurezza delle infrastrutture penitenziarie e che deriverebbe da una sostanziale sottovalutazione del problema con conseguente disorganizzazione di un servizio che andrebbe assai spesso potenziato.

In ordine a quanto sopra, attesa la rilevanza della questione, si invitano le SS.LL. per quanto di rispettiva competenza a voler disporre per i necessari ed urgenti correttivi del caso e, in attesa di sollecito riscontro in merito alle determinazioni adottate, si inviano distinti saluti.-

Leo BENEDEUCI  
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)  


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: [osapp@osapp.it](mailto:osapp@osapp.it)

E-mail: [segrenosapp@gmail.com](mailto:segrenosapp@gmail.com)